

SERAVEZZA CONFERENZA

Maria Cristina e Bianca Cappello: il ritratto di due Granduchesse

OMAGGIO a due protagoniste della Toscana tardorinascimentale venerdì alle 17 a Palazzo Mediceo con la conferenza «Bianca Cappello e Maria Cristina di Lorena: due Granduchesse di Toscana a Seravezza» organizzata dal Comune nell'ambito delle celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X. Un modo per celebrare la festa della donna con il ritratto di due figure femminili che ebbero un peso nelle vicende del Granducato mediceo. La conferenza, organizzata in collaborazione con la sezione Versilia Storica dell'Istituto Storico Lucchese, sarà tenuta da Renato Bonuccelli, presidente di Unitre-Università delle Tre Età, preceduta dal saluto di Riccardo Tarabella (presidente del Comitato promotore per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X) e dagli interventi del sindaco di Seravezza Ettore Neri, della vicepresidente della Provincia Maura Cavallaro e del vicedirettore della Sezione Versilia Storica dell'Istituto Storico Lucchese Melania Spampinato. Maria Cristina di Lorena - nipote della regina di Francia Caterina de' Medici - regnò molto a lungo in Toscana assicurando stabilità di governo e continuità dell'asse ereditario della famiglia Medici. Al pari di Bianca Cappello, Maria Cristina soggiornò spesso a palazzo Mediceo di Seravezza anche perché, per volontà testamentaria del marito, fu lasciata padrona del Capitanato di Pietrasanta con tutte le sue ricchezze e con facoltà di esercitare ogni giurisdizione civile, criminale e militare.

| Testata | Edizione | Data |
|------------|---------------------|------------|
| La Nazione | Viareggio - Pag. 10 | 05-03-2013 |